Anno XXVI. Sabato 12 Luglio 1873 N. 161.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Domani è il giorno fissato per le elezioni parziali amministrative, cioè di venti consiglieri comunali e di tre consiglieri provinciali, e quasi nessun sintomo di lotta si è fino ad oggi rimarcato. È un bene? È un male? Noi siamo d' avviso che ciò dipenda sopratutto dalla mancanza attualmente di veri partiti municipali forniti di un programma ben delineato e preciso. Senonchè veggiamo inutile lo addentrarci oggi, alla vigilia delle elezioni, in disamine di questo genere: oggi sentiamo piuttosto e imprescindibile il dovere di rivolgere due parole agli elettori perchè non si diano in preda anch' essi ad una colpevole apatia; ci muove il bisogno di esortarli ad accorrere tutti domani alle urne. Negli anni andati si ebbero ognora meschini risultati dalle elezioni; e siffatta astensione fu dalla generalità del paese condannata e giustamente, imperciocchè per essa si fè manifesto che uno dei primi e più preziosi diritti a noi concessi dallo Statuto di poter eleggerci i nostri rappresentanti del Comune e della Provincia era tenuto in non cale, e perchè si capiva che nissuna od assai poca autorità avrebbero potuto avere coloro che entravano allora nei Consigli, portativi da un microscopico numero di voti. Speriamo che non succederà altrettanto domani e che potremo poi registrare con compiacenza come il popolo di Ferrara mostri una buona volta solennemente di comprendere tutta l' importanza di questo suo diritto, e diciamo anche di questo suo dovere. Animati da questa confortante lusinga, e certi che gli elettori onoreranno del loro suffragio persone oneste in tutta l'espressione della parola, capaci, amanti d' una benintesa indipendenza e non aventi altre cariche che li distolgano dall' esatto adempimento del novello ufficio, rieleggendo pure coloro che si mostrarono gelosi osservatori del loro dovere, teniamo la parola data e ad esempio del resto della stampa locale, presentiamo la nostra lista, raccomandandola al senno degli elettori:

Consiglieri Comunali

1. Monti avv. cav. Cesare
2. Fioravanti conte dott. Giuseppe
3. Nigrisoli ing. Carlo
4. Revedin conte cav. Giovanni
5. Forlani ing. Gaetano
6. Novi avv. Gaetano
7. Gulinelli conte cav. Giovanni
8. Pareschi dott. Luigi
9. Mayr avv. Francesco
10. Di-Bagno march. Alessandro
11. Boldrini dott. Giovanni
12. Modoni Pietro
13. Gattelli dott. Giovanni
14. Aventi conte Pompeo
15. Pareschi dott. Giuseppe
16. Dalsecco dott. Antonio
17. Manfredini march. cav. Giovanni
18. Buosi dott. Antonio
19. Canonici march. Carlo
20. Grillenzoni Giulio.

Consiglieri Provinciali

1. Camerini cav. Giovanni
2. Trotti cav. Anton-Francesco
3. Massari conte Galeazzo.

In questa lista figurano persone oneste, e non nuove alla vita pubblica; persone che ponno coll'opera loro arrecare gran giovamento al paese, e che però sono degne della fiducia generale. Dopo ciò non resta a noi che di raccomandare nuovamente la lista stessa affinchè ottenga una splendida votazione e si eviti una sempre nociva dispersione di voti.

IL QUADRO DELLA SPAGNA

Volgiamo oggi uno sguardo alla Spagna, e lasciamo che ce ne presenti il quadro un foglio locale, la *Discussion*, nella sua Cronaca Politica:

« Guardatevi intorno, dice quel giornale, mirate la Spagna e che vedete? Ovunque lo scandalo che gli intransigenti promuovono, l' ammutinamento che essi guidano, il timore a cui dànno causa, la minaccia che è sempre sulle loro labbra. In Malaga cadde assassinato un repubblicano degnissimo, un funzionario rispettabile. Chi fu motivo della sua morte? Gl' intransigenti; se essi non lo pugnalarono o fecero fuoco contro di lui, nessuno negherà ch' essi eccitarono alla ribellione i giovani inclusi nella riserva, nessuno negherà ch' essi posero Malaga in tal disperata situazione, che vi si possono commettere delitti con isperanza d' impunità.

In Siviglia è messa a ruba, ed a sacco la *maestranza*; armi, munizioni, oggetti d' arte, a nulla perdonano, tutto recano via. Chi commise quelle ruberie? Gl' intransigenti; essi, che fecero dare nell' armi i volontari e allorchè questi vennero a parlamento con l' autorità; eccoti il sig. Edoardo Carvazal, con un battaglione di Malagheni, a riattizzare il fuoco sacro dell' insurrezione.

In Catalogna.... oh! il nostro pennello non ha colori assai smaglianti per ritrarre al vivo ciò che vi accadde, ed ogni pittura sembrerebbe pallida accanto a quella energica e vigorosa che ne fece il signor Antonio Orense. Vi s' invoca il nome della repubblica per fomentare la indisciplinatezza nelle file delle nostre valorose truppe; ivi si scorge quanto funesta sia ai soldati che hanno il santo dovere di combattere e attutire i rivoltosi, la dimora nei paesi che più affettano il federalismo; ivi si vedrà che quegl' intransigenti, che si dicono partigiani dell' eguaglianza, considerano più prezioso il capello di un soldato che le teste di dieci ufficiali.

E veniamo, per ultimo a Madrid; sì, giudichiamo i fatti scandalosi, incriminabili che ci si svolgono dinanzi. Come! abbiamo Cortes elette dalla nazione, con pienissima libertà, che rappresentano la sovranità di essa in modo nobile e degno; un Governo presieduto dall' uomo di più rette intenzioni, di giudizio più imparziale, di coscienza più integra e sdegnosa, che si conosca in Ispagna, e contro tali Cortes, contro tal Governo pretende sollevarsi rivoluzionariamente una conventicola di turpi ambiziosi e di ciechi seguaci, che si dicono repubblicani?

Abbiamo già passate tre notti in grandi timori. Ieri notte (30 giugno) il colonnello Eoh si presenta alla guardia del Principal e comanda che si suoni la generale. Grazie alla integrità d' animo dei volontari, quest' ordine non fu effettuato. Un altro ufficiale, noto come intransigente, tentava ad un dato tempo far uscire i cannoni dai quartieri dell' artiglieria e tirar gli artiglieri nella progettata sollevazione. Poco dopo, gruppi armati percorsero le vie e spararono rivoltelle nella via d' Alcalà. E tutti questi trambusti erano partoriti da accordi presi quasi in pubblico la sera stessa dal contro federale e intransigente della via Capellanes.

Ivi si *decretò* la costituzione di un *Comitato di salute pubblica*, che operasse in modo rivoluzionario senza darsi alcun pensiero nè del Governo, nè delle Cortes.

Comitato di salute pubblica! Ah! questo nome reca in sè tutta l' infamia che gli intransigenti vogliono rovesciare sulla nostra patria. Bene è ricordino quelle orribili giornate di settembre che furono il trionfo, apoteosi dell' assassinio; è ben ricordino quelle turbe forsennate che nulla avevano di umano e accompagnavano coi loro orridi ululati il carro ove erano i condannati; è bene ricordino quel vile spionaggio, quella delazione ordinata, che poneva la vita di ogni cittadino alla mercè del suo nemico e la innocenza di ogni accusato alla mercè dei capricci popolari. »

E questo, senza peccare di spirito di parte, secondo noi si chiama il parosismo del furore, l' apostasia del dovere, l'ultimo limite della demenza.

Notizie Italiane

ROMA — Con appositi decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, il Senato e la Camera sono convocati in seduta pubblica per oggi sabato.

— L' onor. Gerra ha accettato l' ufficio di segretario generale del ministero dell' interno.

— Assicurasi che Casalini accettò il segretario generale del ministero delle finanze.

— È a nostra cognizione, scrive la *Nuova Roma*, che l' onorevole Lanza, appena fatta la consegna del suo dicastero, partirà alla volta dell' Alta Italia.

— Scrivono da Roma 11:

Domani il nuovo Ministero si presenterà al Parlamento. Credo che non esporrà programma, ma chiederà esser giudicato dagli atti suoi e dalle leggi che presenterà

per migliorare le finanze e le amministrazioni dello Stato.

Ritengo che il Ministero nuovo si proponga volgere maggiormente la sua attenzione su l'ordinamento dei lavori pubblici, su la circolazione cartacea e su l'esercito.

MILANO — Il *Secolo* d'ieri scrive:

Gli accordi fra la Giunta municipale di Milano e quella dei Corpi Santi per la convocazione dei collegi elettorali furono cordialissimi.

La nostra Giunta municipale ha disposto che buon numero di impiegati coadiuvi l'ufficio elettorale nel giorno delle elezioni perchè il tutto proceda con quell'ordine voluto dalla legge.

Verrà pregato il Comando superiore della Guardia Nazionale, perchè pel giorno 27 possa esservi sufficiente numero di militi da distribuire nei vari collegi.

CUNEO — Il giorno 4 di questo mese, alle 6 pom., si diede fuoco dalla parte del versante di Tenda alla prima miccia per traforare il Colle di Tenda.

BELLUNO — La *Provincia* dell'8 reca le seguenti notizie:

Oggi la Commissione saliva il campanile per verificare i guasti causati dal terremoto. Si è constatato che l'imbasamento della cupola non ha sofferto e che dopo levate le pietre e i rottami delle balaustrate, operazione che si potrà fare anche dall'interno, ogni minaccia di pericolo è tolta.

— La Cattedrale, dopo la caduta della cupola e dell'abside non è più servibile, e quindi le vengono levati tutti i suoi ornamenti.

Con felice scelta dall'onor. Giunta municipale venne affidato l'incarico di trasportare le pale al bravo pittore cav. Osvaldo Monti, il quale ha già prese le opportune disposizioni per la conservazione di tutti i quadri preziosi in parte già trasportati nella chiesa di San Rocco per essere incassati e messi in sicuro da pericoli e da guasti.

— È giunta ieri fra noi una Commissione della Società Veneto-Trentina, di scienze naturali collo scopo di studiare i fenomeni attinenti al terremoto. Oggi i due delegati visiteranno i Comuni dell'Alpago, dove le vibrazioni del suolo ebbero una maggiore frequenza ed intensità.

NAPOLI — È giunto in Napoli da Atene ed è ripartito immediatamente per Roma il nostro ministro presso il governo Greco, marchese Migliorati.

Egli si reca a passare in Piemonte i giorni di congedo.

BARI — Apprendiamo dal *Piccolo Corriere di Bari*, che anche in quella provincia l'emigrazione per l'America comincia a farsi più sensibile. Circa quindici giorni or sono ne partirono da 20 a 30, fra cui 3 o 4 baresi, cosa che fa proprio meraviglia quando nel passato gli emigranti in mezzo secolo si potevano contare sulle dita. Fra gli emigranti ve n'erano di tutti i mestieri, ebanisti, falegnami, ecc., perfino *modiste*.

Notizie Estere

FRANCIA — Lo Scià di Persia è a Parigi.

L'Assemblea Nazionale, scrive il *Débats*, ha sospeso le sue sedute per tre giorni, affine di permettere a' suoi membri di prendere parte alle feste che si daranno in onore del Re persiano.

— La *Patrie*, con un po' di conforto confessa che la campagna dissoluzionista continua sotto tutte le forme: e quando non si vuol dimandare apertamente lo scioglimento immediato dell'Assemblea Nazionale, lo si fa con mezzi indiretti.

SPAGNA — Prendiamo dalla relazione ufficiale della seduta delle *Cortes* costituenti a Madrid del 30 giugno, il seguente brano di un discorso recitato da Orense vecchio repubblicano il quale giudica in questo modo i carlisti:

Saballs è quasi padrone della Catalogna. Le sue bande scorazzano per ogni verso; non riuscirono a reprimere la sua audacia tutti gli sforzi dell'onorato e valoroso Martinez Campos. E sapete perchè? perchè le autorità sventavano, colla loro condotta, i suoi piani.

Saballs licenzia adesso le sue bande e la ragione è questa; perchè conta su coloro, che, chiamandosi repubblicani, cospirano contro la repubblica.

Se molti di voi si trovassero nei luoghi, ove si combatte, nutrirebbero altri pensieri; è agevole passare a Madrid per un eroe, ma là, sul campo, è ben arduo fare il proprio dovere. (Applausi).

Saballs ordinò che fosse sospeso ogni traffico sulla ferrovia da Gerona a Barcellona, e riuscì nel suo intento. Allorchè Martinez Campos si apparecchiava a proteggere il passaggio dei treni, eccoti i direttori della ferrovia, più pronti ad obbedire agli ordini di Saballs che del capo della provincia.

Io, che aveva assistito a tali fatti, giungo a Madrid, sperando di trovar tutti concordi nel porgere al Governo i mezzi di combattere l'insurrezione carlista e trovo invece chi vorrebbe che la insurrezione trionfasse e si infiltrasse nell'esercito la indisciplina.

— Si hanno i seguenti dispacci:

Madrid 3. — La *Corrispondencia* annunzia che solo in Biscaglia Valasco ha reclutato per i carlisti più di 2000 uomini. Le comunicazioni fra le provincie del Nord sono del tutto tagliate.

L'*Imparcial* dice che omai Velasco avrà alcune migliaia di soldati di più.

Madrid 3. — Hurralde ha fermato un treno di truppe fra Miranda e Vitoria ed ha quindi rotto la ferrovia.

Madrid 3. — *L'Imparcial* dà un sunto di un telegramma ufficiale di Catalogna « La indisciplina aumenta nell'esercito di Catalogna; le truppe negano di battersi; i paesi cominciano a guardare con spavento e con avversione la venuta delle colonne repubblicane; tutto fa temere gravi conflitti ».

In Gerona si è sollevata una compagnia di Manila; dovendo andare al campo i soldati gettarono le armi chiedendo il congedo; si potè appena impedire ulteriori disordini, ma non si riuscì a fare uscire la compagnia da Gerona.

Madrid 3. — La *Politica* dà il sunto della conversazione telegrafica fra Pi y Margal e Nouvilas. Pi dice: Date impulso alla guerra contro i Carlisti. Nouvilas risponde: mandate danari.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 9 luglio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Legge in data 29 giugno, che stanzia ripartitamente nei bilanci 1873, 1874, 1875 e 1876 la somma di L. 8,060,000 per la costruzione delle strade nazionali della Sardegna.

Legge in data 29 giugno, che autorizza la spesa di L. 1,920,000 per ampliamento e completamento della rete telegrafica del Regno.

Legge in data 29 giugno che autorizza il Governo a far la concessione di una strada ferrata da Tuoro a Chiusi.

R. decreto 11 maggio che instituisce un Comitato forestale di Messina.

R. decreto 15 giugno che dichiara alienabili i fondi demaniali del comune di Palmi in Calabria Ultra I, denominati S. Filippo, Ciambra, Ciambrole e Ferole.

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni nel personale della marina, nel personale di pubblica istruzione, nel corpo reale del Genio civile e nel personale giudiziario.

Cronaca e fatti diversi

Festa cittadina. — Domani mattina alle ore 7 1/2, nella piazza del Municipio si farà in forma solenne la distribuzione delle *Medaglie al valor civile* state decretate dal Governo ai due pompieri civici Canessi e Biondi che tanto si segnalarono per vero coraggio e lodevole abnegazione salvando da morte, che sarebbe stata inevitabile, alcuni individui nell'incendio avvenuto or sono circa due anni in via *Vigna Tagliata*.

La G. N. è chiamata ad intervenire alla solennità; e noi speriamo che i militi vi accorranno numerosi a renderla più decorosa e più bella.

Anche la Banda cittadina prenderà parte a questa festa della filantropia e del valore.

Corte d'Assisie. — L'altroieri si aperse la 3.ª sessione 1873 della Corte d'Assisie del Circolo di Ferrara, e si trattò la causa contro Azzi Leone, del fu Gregorio, nato e domiciliato a Ceneselli di Rovigo, d'anni 42, possidente e mediatore, detenuto dal 15 ottobre 1872.

In seguito al verdetto dei Giurati che ritenne l'Azzi colpevole 1.° di appropriazione indebita di circa L. 8,000 ai danni di Antonio Patrignani, 2.° di falsità in scrittura privata per un valore di Lire 21,500, a danno dello stesso Patrignani, 3.° di truffa con falso in scrittura privata per un valore L. 7,240 a pregiudizio della ditta Pellegrino Padoa di Cento, col concorso di circostanze attenuanti in favore dell'accusato; la Corte condannò l'Azzi alla pena della reclusione per anni 7, all'indennità verso le parti lese, ed alle spese del processo.

Presiedeva la Corte il cav. Cugini consigliere d'appello; il P. M. fu rappresentato dal cav. Venturi sostituto procuratore generale; le difese vennero dedotte dall'avv. Turbiglio.

Nell'udienza d'ieri la Corte si occupò della causa contro i detenuti Argelli Michele, surnomato *Gentilino*, del fu Antonio, d'anni 43, nato a Bagnacavallo, domiciliato a Fusignano, birocciajo; e Mascanzoni Giovanni, sopracchiamato *Bussana*, d'anni 18, nato e domiciliato in Fusignano, birocciajo.

Costoro erano accusati di spendizione dolosa di biglietti falsi della Banca nazionale, per avere nel marzo 1873 in Argenta, dolosamente speso presso più persone molteplici buoni falsi della Banca predetta da L. 10, dei quali erano venuti in possesso con scienza preventiva e con sicurezza della loro falsità.

Avendo i Giurati dichiarato *alla maggioranza di soli 7 voti*, che gli accusati si resero colpevoli del reato ad essi come sopra addebitato, ed avendo ammesso a beneficio d'entrambi le circostanze attenuanti, la Corte condannava l'Argelli alla reclusione per anni 10 ed il Mascanzoni alla stessa pena per anni 7, in solido alla rifusione dei danni verso chi di diritto, e alle spese processuali.

La presidenza era tenuta dal cav. Cugini; rappresentava il P. M. il cav. Venturi; difese gli imputati l'avv. Ettore Zeni.

Elezioni amministrative. — A comodo degli elettori e allo scopo di avere domani una votazione più numerosa e compatta che sia possibile, ricordiamo pur oggi che, a senso della notificazione del Municipio 24 giugno ultimo decorso, gli elettori per ritirare il loro certificato colle schede per i candidati dei due Consigli, dovranno recarsi all'ufficio di Stato Civile oggi dalle ore 10 antim. alle 4 pom., e dimani dalle 9 antim. alle 12 meridiane.

Trattenimento di beneficenza. — Un manifesto affisso ieri alle cantonate della città ci ha annunziato che martedì a sera della prossima settimana avrà luogo al *Tosi-Borghi* il terzo esperimento annuale degli alunni delle Scuole comunali di musica, a benefizio dei nostri poveri fanciulli scrofolosi e del Ricovero di mendicità.

Non ne diamo il programma, primo perchè è troppo esteso, secondo perchè è già oramai conosciuto da tutti, essendo riportato in seno al manifesto suddetto.

Il maestro Antonio Mazzolani. — Questo nostro egregio concittadino e maestro esimio ha ultimato la nuova sua opera musicale dal titolo *Il Ritorno dalla Russia*, e già da varii giorni è in Milano ove probabilmente sarà rappresentata l'opera stessa, di cui, siamo lieti di annunciarlo, abbiamo avute le informazioni più lusinghiere e rassicuranti.

Auguriamo al valente compositore sempre nuovi trionfi, e che d'altra fulgidissima gemma si orni il serto prezioso che circonda già la sua nobile fronte.

Il bravo maestro Cesare Morelli di qui ha seguito il Mazzolani, di cui è amicissimo, nel suo viaggio alla metropoli della Lombardia.

Musica. — Invitati ripubblichiamo il programma dei pezzi da eseguirsi domani a sera alle ore 8 1/2, in via Giovecca, dalla Banda cittadina:

1.° Marcia;
2.° BERGONZONI — Polka;
3.° ADAM — Sinfonia;
4.° DONIZZETTI — Pot-pourri *Don Sebastiano*;
5.° DALL'ARGINE — Marcia Chinese;
6.° Waltz.

Notizie sanitarie. — Dalla *Gazzetta di Treviso* togliamo il seguente bollettino sanitario del 9:

Roncade: casi nuovi nessuno, morti due guariti due, in cura due.
Melma: casi nuovi uno, in cura uno.
Casale: id. due, guariti uno, in cura cinque.
Motta: id. nessuno, in cura uno.
Cessalto: id. id. guariti uno, in cura nessuno.
Gajarine: id. id. in cura uno.

In tutto il resto della provincia, compresa la città, la salute pubblica si mantiene soddisfacentissima.

E la *Gazzetta di Venezia* dà il seguente bollettino pure in data del 9:

Rimasti in cura nel giorno precedente: 3.
Casi nuovi: 4.
Guariti: 0.
Morti: 3.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

11 Luglio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 — Tot. 4.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Guerazzi Pietro di Caprona (Pisa), d'anni 29, possidente, celibe, con Pedrali Teresa di Ferrara, d'anni 29 nubile — Rosina Filippo di Rimini, d'anni 35, Luogotenente nel R. Esercito, celibe, con Cottica Marianna di Ferrara, d'anni 30 possidente, nubile.

MORTI — Bennati Antonio di Coccomaro di Cona, d'anni 75, questuante conjugato (bronco pneumonite lenta).

Minori agli anni sette — N. 1.

ULTIME NOTIZIE

Ieri l'altro mattina i nuovi ministri hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. in Firenze, a palazzo Pitti. Il Gab

netto è al completo ed è composto così:

Minghetti, presidente del Consiglio e ministro delle finanze;

Visconti-Venosta, ministro degli affari esteri;

Cantelli, ministro degli affari interni;

Vigliani, ministro di grazia e giustizia e de' culti;

Ricotti-Magnani, ministro della guerra;

Saint-Bon, ministro della marina;

Scialoja, ministro dell' istruzione pubblica;

Spaventa, ministro dei lavori pubblici;

Finali, ministro di agricoltura, industria e commercio.

— Abbiamo da Bondeno in data d'ieri: Anche stanotte ed oggi, il Po ebbe un tenue incremento.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Roma 11. — *Parigi* 10. — Ieri lo scià di Persia ricevendo il Corpo diplomatico fece un' accoglienza particolarmente cortese all' ambasciatore di Turchia.

Oggi ebbe luogo una rivista di 80,000 uomini nel Bois de Boulogne.

Lo scià attraversò a cavallo la pianura di Longscamps in mezzo alle truppe che gli resero gli onori militari.

Mac Mahon condusse lo scià alla tribuna, ove fu ricevuto dal presidente dell' Assemblea e dai ministri. Lo scià espresse la propria ammirazione per le truppe.

Lo scià e Mac Mahon furono accolti con molte simpatie. Tutto il Corpo diplomatico vi assisteva. Gli addetti militari delle diverse legazioni figuravano nello stato maggiore di Mac Mahon.

Si crede che lo scià ritornerà in Persia passando per la Svizzera, l' Italia, Vienna e Costantinopoli.

Il ministro delle Finanze informò la commissione del bilancio che aveva ottenuto dai suoi diversi ministeri 40 milioni di economie dei quali 13 sulla guerra.

Il ministro propone di accrescere le spese di 38 milioni di cui 33 per la garanzia delle ferrovie.

Il ministro informò la Commissione che il Governo ritirerà la legge sulle materie prime, e propone per rimpiazzarla diverse imposte, fra cui 60 milioni sui tessuti.

Parigi 10. — Sembra certo che l' Assemblea si prorogherà alla fine di luglio limitandosi ora a discutere soltanto la riorganizzazione dell' esercito.

Londra 10. — La Banca d' Inghilterra ridusse lo sconto al 5 per 0|0.

Strasburgo 10. — Lo sgombero del territorio francese incomincierà il 31 luglio e durerà fino al 15 agosto.

Le truppe saranno dirette per la via di Kehl.

Costantinopoli 11. — È smentita la notizia del giornale Bassiret relativa all' invio della flotta turca a Sumatra.

Madrid 10. — Il consiglio dei ministri approvò i progetti finanziari di Carvasal consistenti nell'emissione di 2 miliardi di reali garantiti dall' emissione di un miliardo di biglietti ipotecari, da 700 milioni di nuove contribuzioni, ed il rimanente dal materiale da guerra, e da altri valori.

Perpignano 11. — La colonna Vega ed il distaccamento di guarnigione a Vich attaccarono i carlisti, che si erano impadroniti di Sanguise, li respinsero alla baionetta. I repubblicani incendiarono una fabbrica, maltrattarono le donne, saccheggiarono la città, e portarono via tutto ciò che poterono solto pretesto che la popolazione sia carlista.

Il battaglione mobilizzato di Tarragona sostenne un serio combattimento a Santa Colonna coi carlisti. Questi avrebbero avuto 50 morti e molti feriti.

Sidney 11. — La pirofregata *Garibaldi* lasciò Hobart-tonn il 31 Maggio, dirigendosi per le isole Fist ed al Giappone. Le lettere si dirigano a Yokohma.

BORSA DI FIRENZE

	10	11
Rendita italiana. . .	69 87 fm	69 70 fm
Oro.	22 81 c.	22 82 c.
Londra (tre mesi). .	28 59 »	28 55 »
Francia (a vista) . .	113 30 »	113 10 »
Prestito Nazionale. .	70 75	70 75
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	822 50 fm	832 50 fm
Nuove Az. Banca Naz.	2295 —	2297 50 »
Azioni Meridionali. .	462 —	462 —
Obbligazioni » . .	222 50	222 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1629 50 fm	1635 — fm
Credito mobiliare . .	977 — fm	960 — »
Italo-Germaniche . .	490 —	490 — »
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	10	11
Nuovo Prestito. . .	92 —	91 75
Rendita francese 5 0|0	91 20	90 95
Rendita „ 3 0|0	56 60	56 35
» italiana 5 0|0	61 50	61 45
FerrovieLomb.-Venete	440 —	438 —
Banca di Francia . .	4260 —	4270 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	90 —	93 75
Obbligazioni. . . .	157 50	161 25
» Ferrov. V.E.1863	188 —	196 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l'Italia. .	12 1|2	12 1|2
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	482 50	481 25
Azioni „ „	745 —	750 —
Londra a vista . . .	25 52	25 51 5
Aggio dell'oro per mille	5 —	5 —
Cons. inglesi . . .	92 13|16	92 3|4

Vienna 11. — Rendita austriaca 73 60 — in carta 68 70 — Cambio su Londra 111 30 — Napoleoni 8 88 5.

Berlino 11. — Rendita italiana 61 — — Credito Mobiliare 138 —

Londra 10. — Consolidato inglese 92 1|8 — Rendita italiana 60 1|2.

New-York 10. — Oro 115 3|4.

TEATRO TOSI-BORGHI. — Questa sera si rappresenta *La Perla del Senegal*, indi *La Leva in massa*. — Ore 9.

AVVISI

Regno d' Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di riparazione al froldo Colletta nell' Argine Sinistro del fiume Panaro-Ramo Cavamento.

AVVISO

L' Incanto sarà tenuto in quest' Uffizio nel giorno 17 Luglio corr. alle ore 11 antimeridiane precise a mezzo di partiti sigilati in carta da bollo di Lire 1 contenenti il ribasso di un tanto per cento sul prezzo di perizia ascendente a Lire 16,638 e si farà luogo al definitivo deliberamento allorquando le offerte avranno superato od almeno raggiunto il Minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Appena seguito tale deliberamento, si procederà giusta le disposizioni date dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio dell' 8 Luglio predetto N. 14,503 - 9142 all'immediata stipulazione del contratto relativo, previo la prestazione della cauzione corrispondente ad un decimo del prezzo d' aggiudicazione al fine di poter intraprendere tosto l'esecuzione dei lavori, i quali dovranno essere ultimati nel termine di giorni 50 sotto l' osservanza dei relativi Capitolati stati debitamente rettificati, e visibili in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' uffizio.

Per essere ammessi all' Incanto gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione dei certificati prescritti dall' Art. 2.° del Capitolato Generale a stampa per gli appalti dei Lavori pubblici di conto dello Stato, e dovranno altresì fare il deposito di L. 600 in numerario od in biglietti della Banca Nazionale.

Le spese tutte relative al presente incanto di contratto, di registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 11 Luglio 1873.

Per detto Uffizio

Il Segretario
A. CURTI.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di alzamento di un tratto d' argine a destra di Po dal principio del froldo Marocelli all' intestatura superiore del froldo Fossasamba per una lunghezza complessiva di M. 3941. 60.

AVVISO

Alle ore 10 antimeridiane del giorno 17 Luglio corrente si procederà in quest' Uffizio all' Appalto dell'impresa summenzionata in base al piano di esecuzione del dì 23 Marzo 1873 compilato dall'Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio del dì 8 Luglio pred. n. 8381-5171, e visibile in questa Segreteria ogni giorno nelle ore d' Uffizio.

Avvertenze

L'Impresa ascende alla somma di L. 37,145.00, e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 70 da quello della consegna.

L' incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo, da lire 1 contenenti il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il Minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Gli Aspiranti stessi dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' Incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 2000 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni CINQUE, attesa l' urgenza e scadrà al mezzodì del giorno 22 Luglio corrente.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 11 Luglio 1873.

Per detto Uffizio

Il Segretario
A. CURTI.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa per lavori di difesa frontale ai froldi Umana, Menate ed Olmo a sinistra del fiume Reno.

AVVISO

Alle ore 11 antimeridiane del giorno diciotto Luglio corrente si procederà in quest' Uffizio all' appalto dell' impresa sumenzionata in base al piano di esecuzione del dì 13 Aprile 1873, compilato dall'Uffizio Tecnico Governativo di questa Provincia, ed approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con dispaccio del dì 9 Luglio predetto numero 12677-7997, e visibile in questa Segreteria in ogni giorno nelle ore d' Uffizio.

Avvertenze

L' impresa ascende alla somma di Lire 19,987. 00, e dovrà essere ultimata nel termine di giorni 80 da quello della consegna.

L' Incanto seguirà a partiti sigillati in carta da bollo, da Lire 1 contenenti il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con Regio Decreto del 4 Settembre 1870 N. 5852; nè si farà luogo a deliberamento se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il Minimum contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo dell' Asta.

Gli Aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio; e dovranno esibire altresì un certificato di moralità di data recente, rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Per essere ammessi all' Incanto, gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di lire 1500, in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta.

Il termine dei fatali per la diminuzione del ventesimo è di giorni CINQUE, attesa l' urgenza e scadrà al mezzodì del giorno 23 Luglio corrente.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 12 Luglio 1873.

Per detto Uffizio

Il Segretario
A. CURTI.

ANNUNZI GIUDIZIARI

ESTRATTO DI DECRETO

per apertura di giudizio di Graduazione

(2.° ESPERIMENTO)

Con Decreto dell' Illustrissimo signor Presidente di questo Tribunale Civile e Correzionale in data 16 maggio 1873, registrato con marca di registrazione da L. 1, 20 indi annullata, sopra istanza della Società Inglese Land Reclamation Company limited con domicilio in Ferrara presso il signor avv. cav. Giulio Cesare Ferrarini rapp. dall' avv. Leone Ravenna per mandato 21 agosto 1873 rogiti Cesare Crema di Parma, venne dichiarato aperto il giudizio di graduazione per la distribuzione di It. L. 28119 ai patti e condizioni di cui al rogito Monti 30 Gennaio 1873 qui registrato li 8 febbraio 1873 al libro 35 pagina 59 N. 198 con L. 1012. 80, prezzo dedotto in contratti per la vendita dell' infrascritto immobile fatta alla Società inglese suddetta dal signor Pietro Bergami di Ferrara e che la Società suddetta si offre pronta a pagare a chi di diritto in conformità di legge, ingiungendo ai creditori di proporre le loro domande di collocazione motivate, e di produrre i documenti giustificativi entro il termine di giorni 40 (quaranta) computandi da quello della notifica di detto decreto e delegando il Giudice signor avv. Carlo Marchesani per l' istruttoria di questo giudizio di graduazione.

Imobile dedotto in contratto

Un appezzamento di terreno vallivo denominato *Vangarola, Chiesetta* o *Baruffa*, situato nella Villa di Berra, Seravalle e Coccanile della quantità superficiale di Tavole censuarie N. 2317. 04 pari ad Ettari 231. 70 40, distinto nelle mappe censuarie alli numeri 1070 p. 990 1|6 - 10 - 1090 1|4 - 1188 - avvertendo che il 990 1|6 è indiviso con altri comproprietari; confinanti nel totale a mezzogiorno il Canale di Montalurga, a settentrione le ragioni Baruffa, a levante le ragioni Bislcati, a ponente il canale Lione ovvero ecc. salvo più veri e certi confini e come al rogito di vendita al quale tutte le parti si vogliono riportare.

Ettore Zeni sost. *Ravenna*.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXV. N. 28.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 4 all' 11 Luglio 1873.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

	Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . . Kil. 100	30	—	31	—	Vino nero nostrano nuovo l'Ettol.	42	26	52	83
„ vecchio . . „	32	—	33	—	„ „ vecchio „	—	—	—	—
Formentone . . . . „	19	—	19	50	Zocca f. grossa la soga m. c. 1.778	12	—	13	—
Orzo . . . . . . „	18	76	21	45	„ dolce „ „	8	—	9	—
Avena . . . . . . „	18	—	18	50	Pali dolci . . . il Cento	30	—	35	—
Fagioli bianchi nostrali „	19	—	19	50	„ forti . . . „	30	—	40	—
„ colorati . „	19	—	19	50	Fascine forti . . . „	16	—	18	—
Fava . . . . . . „	22	—	23	—	„ dolci . . . „	15	—	16	—
Favino. . . . . . „	23	—	24	—	„ forti ad uso Bolognese „	22	—	23	—
Riso cima . . . . „	68	—	63	—	Bovi 1ª sorte di Rom. Kil. 100	173	86	188	35
„ Fioretto 1ª sorte. „	54	—	56	—	„ 2ª „ nostrani „	159	37	173	86
„ id. 2ª sorte. „	49	—	51	—	Vaccine nostrane . . „	130	40	144	88
Pomi . . . . . . „	21	06	26	32	„ di Romagna „	173	86	188	35
Fieno nuovo il Carro K. 871. 471.	45	—	50	—	Vitelli casalini Venaziani „	127	50	130	40
„ vecchio „ „ 698. 903.	—	—	—	—	„ di Cascina . „	115	91	130	40
Paglia . . „ „ 655. 76.	30	—	35	—	Castrati . . . . . „	130	40	144	88
Canapa . . . . Kil. 100.	107	21	113	01	Pecore. . . . . . „	115	91	130	40
„ Scarto Canapa „	81	03	86	93	Agneli. . . . . . „	115	91	130	40
Canepazzi . . . . „	78	24	81	13	Majali nostrani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
Olio di Oliva fino . . „	150	—	180	—	„ di Romagna (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ nuovo dell' Umb. „	133	—	136	—	„ Padovani (al Mercato di S. Giorgio)	—	—	—	—
„ „ „ delle Pug. „	126	—	131	—	Form. di Cascina del 1872 Kil. 100	163	87	218	93

Oro pezzo da Franchi 20 22. 80 — Argento 114. —

CREDITO FONDIARIO

DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Situazione al 30 Giugno 1873.

Guarentigia ipotecaria L. 13,907,243. 54

Cartelle fondiarie emesse: in totale a tutto il 31 Maggio 1873			N. 13,442	per L. 6,721,000. —
nel mese di Giugno			„ 102	„ 51,000. —
IN TOTALE al 30 Giugno			N. 13,544	per L. 6,772,000. —
Cartelle da ammortizzarsi: ricevute in restit. antic. di mutui	N. 1,091	per L. 545,500. —		
per estrazione a sorte	„ 276	„ 138,000. —		
IN TOTALE . .	N. 1,367	per L. 683,500. —	N. 1,367	per L. 683,500. —
Cartelle effettiv. ritirate dalla circolazione	„ 1,351	„ 675,500. —		
Cartelle da ritirarsi	N. 16	per L. 8,000. —		
Cartelle in circolazione al 30 Giugno			N. 12,177	per L. 6,088,500. —

delle quali al portatore N. 11,007, nominative N. 1,170.

Corso del mese di Giugno massimo L. 437. 50 — minimo L. 432. 50 — medio L. 435. —

ATTIVO			PASSIVO		
Prestiti con ammortim. conto capitale L.	6,060,428 97		Cartelle in circolaz. conto capitale . L.	6,088,500. —	
Prestiti con ammortim. conto annualità „	204 932. 79		Cartelle in circolaz. conto interessi „	166,549. 19	
Conti correnti ipotecari . . . . . „	24,961. 36		Cartelle in circolaz. conto ammortizz. „	8,000. —	
Anticipazioni sopra Cartelle fondiarie „	—		Diritti erariali sui mutui . . . . „	4,744. 81	
Cassa di Risparmio in conto fondo di garanzia . . . . . „	1,000,000. —		Imposta sulla ricchezza mobile . . „	5,665. 89	
Cassa di Risparmio in conto corrente „	—		Depositi per perizia ed altro . . . „	35,932. 61	
Valori diversi e Cartelle in Cassa Dep. „	192,000. —		Creditori diversi per varie cause . „	3,950. —	
Numerario effettivo esistente in Cassa „	21,362. 45		Depos. di Cartelle a garanzia di ipot. „	190,600. —	
Cartelle e valori di proprietà dell'istituto . . . . . „	—		Depositi di Cartelle per tramutamen od altro . . . . . „	1,500. —	
Debitori diversi per varie cause. . . „	8,171. 88		Buoni di Cassa in circolazione. . . „	—	
Mobili ed oggetti in uso degli uffici . „	4 893. 59		Fondo di garanzia assegnato dalla Cassa di Risparmio . . . . . „	1,000,000. —	
			Fondo di riserva - Avanzi di rendita „	1,930 08	
			Cassa di Risparmio in conto corr. „	—	
TOTALE delle Attività . . . L.	7,516,751. 04		TOTALE delle Passività. . . L.	7,507,172. 58	
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell' annua gestione			**Rendite del corrente eserciz. da liquidarsi in fine dell' annua gestione**		
Personale e sorveglianza gov. L. 5,250. —		5,572. 44	Diritti di commissione. L. 13,968. 91		15,150. 90
Spese diverse d'amministraz. „ 322. 44			Interessi attivi . . . . . „ 726. 76		
Interessi passivi. . . . . „ —			Entrate eventuali e rimb. „ 455. 23		
Perdite durante l' esercizio . „ —			Utili durante l' esercizio „ —		
TOTALE a bilancio . . . . . L.	7,522,323. 48		TOTALE a Bilancio . . . L.	7,522, 323 48	

Bologna il 3 Luglio 1873.

Il Raggioniere Capo G. MONTANARI — Il Direttore G. BEVILACQUA — Il Controllore Generale C. CHIUSOLI

OPERAZIONI CHE SI ESEGUISCONO DALL' ISTITUTO

a) Prestiti al 5 0|0 mediante *Cartelle fondiarie,* garantiti con *prima ipoteca* sopra immobili situati nelle Provincie di Bologna, Modena, Reggio, Ferrara, Ravenna, Forlì, Pesaro, Ancona, Macerata ed Ascoli da estinguersi con graduale ammortimento dai 10 ai 50 anni a scelta del mutuatario.
b) Acquisti per via di cessione e surrogazione di crediti ipotecari alle suddette condizioni rendendoli riscattibili per via di ammortizzazione.
c) Apre crediti in *conto corrente* garantiti con ipoteca sopra immobili situati come sopra.
d) Fa *anticipazioni* contro deposito di Cartelle fondiarie alle condizioni fissate dai Regolamenti.

GIUSEPPE BRESCIANI tip., prop. e ger.